

L'INFORMATORE

Anno 25 n.° 37 del 15 settembre 2019

www.parrocchiadicermenate.it - e-mail: info@parrocchiadicermenate.it

tel.: Parroco 031/77.18.12 Oratorio 331/97.21.364 031/56.21.575

NOTIZIARIO ad uso interno della PARROCCHIA SANTI VITO e MODESTO in CERMENATE

Oddio chz dio!

Un dio noioso

Era l'ormai lontano 1987 quando Luca Carboni diede voce alla sua canzone "Silvia, lo sai?". Avevo diciassette anni e da poco avevo iniziato ad essere catechista. Le parole di quella canzone sono sempre vive in me, perché mi colpiscono allora e sono sempre attuali. Sono per me, e credo lo debbano essere per tutti i cristiani, un monito a non ripetere più gli stessi errori nel trasmettere la nostra fede. I risultati infatti nel Luca della canzone e probabilmente nel Luca cantante sono stati disastrosi: invece di essere invogliati a credere in Dio, a cercarlo approfondendone la conoscenza e la relazione personale con Lui, a celebrarne la misericordia, molti come Luca furono nauseati o infastiditi da un dio così raffigurato e così compreso "andando a dottrina", "un



La maglia del Bologna sette giorni su sette, pochi passaggi, molti dribbling, quanti vetri spaccati.

Un dio cattivo e noioso preso andando a dottrina / come un arbitro severo fischiava tutti i perché.

«Dire, fare, baciare...»

«Occhio! Questa è la palla che ci può salvare».

A salvarci erano invece certe canzoni che uscivano dalla radio di Silvia, tu seduta a cercare le stazioni.

E che buffo era Luca mentre provava a tenerti la mano.

Non potevo a non prendervi in giro, ma capivo / che nasceva qualcosa di strano. [...]

(da: Luca Carboni, Silvia, lo sai?)

dio cattivo e noioso, arbitro severo che fischia tutti i perché". Insomma a loro e a molti cristiani è stata trasmessa una fede dottrinale, nella quale dio (volutamente con la "d" minuscola perché non è il Dio di Gesù Cristo) risulta lontano dalla vita reale delle persone oppure, se con Lui entri in contatto, è perché vuole sottolineare il tuo peccato, il tuo essere sbagliato. Un dio a cui devi sempre dire di sì perché comanda lui. Un dio davanti al quale devi inginocchiarti e non sai nemmeno il perché. Un dio al quale non puoi porre le domande "grosse" della vita, perché — così ti rispondono i catechisti e i don — «Cosa vuoi saperne tu? La vita è così e basta. Se è scritto nella Bibbia non devi capire, ma obbedire».

Come adolescente mi ritrovai in quelle parole. Carboni ha ragione a cantare che quel dio è noioso e cattivo, lontano dalla vita, dagli amori che vivi o deside-

reresti vivere, che non ti lascia fare niente, che non è interessato a te, al pari di professori che insegnano la loro materia ma di te a loro non importa nulla: non ti chiedono mai se sei felice. Ma, allora come oggi, sentivo che quello descritto nell'esperienza di Luca non era il Dio che io stavo imparando a conoscere. Semplicemente perché il Dio di Gesù non è così. Dio non è un idolo vuoto e senza vita (vedi Salmi 115 e 135). Dio è vivo, è persona, è Padre. Dio non è un'idea o un concetto. Se fosse solo un concetto, è vero che a-

vrebbe poco a che fare con la mia vita.

La settimana del Santo Crocefisso ci ha mostrato invece il vero volto di Dio, anzi del Padre. L'Abbà, il Papy celeste non fischia soltanto i perché o i falli, ma fa il tifo per noi. Esulta se facciamo goal, sta in ansia se cadiamo e ci troviamo a dolerare, ci incita a giocare bene la nostra vita, a cantare la nostra vita, ad amare con cuore lieto, come fa Lui.

Le tre parabole della misericordia, raccolte al capitolo 15 del vangelo di Luca (guarda caso, di un altro Luca si tratta...), ci mostrano che il nostro Dio è Pastore in ansia per ciascuna delle pecore del suo gregge, persino di quella piccolina che si smarrisce; Dio è donna cocciuta nel voler trovare la monetina perduta e gioiosa nell'averla ritrovata; Dio è Padre in ansia perché i figli sono lontani dal suo modo di ragionare e non capiscono il suo cuore, ed è paziente perché ne attende il ritorno lasciando loro tutto il tempo per capire com'è veramente la Sua vita.

Guardi fisso il Crocefisso e puoi dire: «Bah, sei troppo lontano da me! Che me ne faccio di un dio come te?». Oppure puoi dire: «Davvero l'hai fatto per me? Davvero sei sulla croce per me? Perché? ... Grazie!».

Smettiamo di pagare le tasse a dio e smettiamo di insegnare che essere cristiani significa stare sottomessi a un dio così. Il Padre non è noioso né cattivo.

Cosa faremmo senza di loro?

Mentre va in stampa questo numero de L'Informatore in tanti stanno aiutando come volontari perché la Sagra della Polenta (e il resto della parrocchia) possa "girare" al meglio. Se non ci fossero persone che hanno il coraggio di dare una mano in modo gratuito, il mondo, a partire dalla nostra Cermentate, sarebbe veramente brutto, grigio. Se tutto fosse fatto da persone pagate per svolgere il loro lavoro, perderebbe sapore la nostra vita. Avremmo tutti stipendi maggiori di quello attuale, perché poi dovremmo pagare ogni singola cosa... brutto.

La gratuità è ciò che rende bello vivere. Non per niente l'arte è l'espressione massima della gratuità e della bellezza. La gratuità è sale della vita perché è segno di grandezza: non siamo cioè sottomessi a regole, a lavoro obbligato. La gratuità è luce di bene perché fa diventare l'attività non una necessità, ma un dono. La gratuità ci fa grandi, perché è segno di amore. La Parrocchia, lo Stato, la società cosa sarebbero se non ci fosse chi, gratuitamente, si dedica in modi diversi agli altri? Cosa faremmo se non ci fossero volontari e amici?

Il "gratis" dell'opera del volontario diventa però almeno "grazie" di chi ne beneficia. Ecco perciò che a nome di tutti i parrocchiani voglio ringraziare quanti si danno da fare per il prossimo e per la parrocchia in particolare. E non solo durante le Sagre. GRAZIE GRAZIE GRAZIE e... buon volontariato!



Ripresa del catechismo

Presto, ma non subito

L'attività catechistica è già ripresa. Nel senso che con i catechisti ci stiamo già preparando per il cammino del prossimo futuro. Gli incontri del catechismo dei ragazzi invece riprenderanno da lunedì 23, secondo quanto gli stessi catechisti comunicheranno alle fami-

glie. Per i bimbi del 1° Anno di catechismo (in età di seconda elementare o più su) si inizierà più avanti, circa a metà novembre. Saremo più precisi e probabilmente arriverà una nostra lettera a casa dei nati nel 2012, visto che non tutti leggono questo foglio. Se il catechismo riprenderà tra qualche giorno, deve riprendere subito la frequenza alla Messa e all'Oratorio.

APPUNTAMENTI per la VITA della COMUNITA'

👉 **Domenica 15 settembre** *Festa del santo Crocefisso*
ore 10:30 : Messa a San Vincenzo (!!) animata dai bambini del 4° Anno.

ore 15:00 : Vespri e processione.
in più alle altre, ore 17:00 S. Messa al tendone.

👉 **Lunedì 16 settembre** *festa dell'Addolorata*
ore 09:30 : Messa all'Addolorata e non a S.Vito.
ore 16:45 : Messa nel quartiere di Cascina (via Lavezzari 130). No Messa a S.Vincenzo.
ore 21:00 : Commis. Missionaria Zonale. In casa parrocchiale.

👉 **Martedì 17 settembre**
ore 16:45 : Messa nel quartiere di Montesordo (via Parini 8). No Messa a S.Vincenzo.
ore 18:00 : coi catechisti dell'8° Anno. In casa parr.
ore 21:00 : coi catechisti del 5° Anno. In casa parr.

👉 **Mercoledì 18 settembre**
ore 16:45 : Messa nel quartiere di Castello (via Castello 15). No Messa a S.Vincenzo.
ore 20:30 : coi catechisti del 4° Anno. In casa parr.

👉 **Giovedì 19 settembre**
ore 16:45 : Messa nel quartiere di Freghera (via Fermi 23). No Messa a S.Vincenzo.
ore 21:00 : coi catechisti del 7° Anno. In casa parr.

👉 **Venerdì 20 settembre**
ore 16:10 : Rosario presso la statua di p. Pio.
ore 16:45 : Messa nel quartiere di S.Maria in Vigna (via S.Maria in Vigna 14 = p.Pio). No Messa a SVinc.
ore 17:30 : coi catechisti del 6° Anno. In casa parr.
ore 20:30 : preghiera in famiglia per la famiglia. In casa Golfetto, via Grassi 18. È per tutti!!

👉 **Sabato 21 settembre**
ore 08:00 : uscita con le famiglie dei ragazzi del 6° Anno ai Piani dei Resinelli (LC).

👉 **Domenica 22 settembre**
ore 10:30 : Messa a San Vito, animata dai ragazzi del 7° e 8° Anno.

ANAGRAFE PARROCCHIALE

Consacrano il loro amore a Dio nel Matrimonio:
**JULIO ANDRIS VILLAFANE ZAVALETA con
CLEMENTIS CARMEN**, sabato 21 settembre.



LE LETTURE DI DOMENICA PROSSIMA

Domenica 22/9 — 25° Tempo Ordinario, Anno C
1ª Lettura: Amos 8,4-7; Sal: 112; 2ª Lettura: I Lettera a Timoteo 2,1-8; Vangelo: Luca 16,1-13.